

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2014, n. 30-220

**Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Proposte di modifica alla Commissione europea.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e s.m.i.;

visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, e s.m.i., che prevede alla sezione 3, articoli da 6 a 12, le procedure di modifica dei documenti di programmazione;

vista la decisione 2006/144/CE del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale 2007 - 2013, e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007 con oggetto "Regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte – Adozione della proposta e invio alla Commissione europea";

vista la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 con oggetto "Regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte – Riadozione della proposta e dei documenti collegati";

vista la decisione della Commissione europea C(2007)5944 del 28 novembre 2007, recante approvazione del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-9977 del 5 novembre 2008 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte – Prima proposta di modifiche al Programma per l'anno 2008. Approvazione", con cui venivano approvate le prime modifiche al testo del PSR vigente;

vista la comunicazione D(2009)7334 del 12 marzo 2009 con cui la Commissione europea ha accettato tali modifiche;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-11745 del 13 luglio 2009 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte – Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2-9977 del 5 novembre 2008", con cui si approvavano le modifiche del PSR relative alle cosiddette "nuove sfide Health Check" (cambiamenti climatici, energie rinnovabili, risorse idriche, biodiversità, ristrutturazione del settore lattiero-caseario, internet a banda larga) autorizzandone la

notifica alla Commissione europea e si dava mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, a provvedere ai successivi adeguamenti al testo PSR eventualmente necessari;

vista la decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 1° marzo 2010, recante approvazione della revisione del PSR della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

vista la comunicazione presentata dall'Assessore Claudio Sacchetto nella seduta della Giunta regionale tenutasi in data 17 maggio 2011, con cui si dava mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, a notificare alla Commissione europea il PSR comprensivo di tutte le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza regionale nelle precedenti consultazioni e ad apportare i successivi adeguamenti eventualmente necessari, prevedendo che il testo definitivo del PSR, una volta approvato dalla Commissione, fosse successivamente recepito con deliberazione della stessa Giunta;

vista la decisione della Commissione europea C(2012)2248 del 30 marzo 2012, recante approvazione della revisione del PSR della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007 - 2013, nonché la comunicazione della stessa Commissione Ares(2012)457451 del 16 aprile 2012;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13-3885 del 21 maggio 2012 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Approvazione modifiche D.G.R. n. 26-11745 del 13 luglio 2009", con cui venivano recepite le modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con decisione C(2012)2248 del 30 marzo 2012 e con comunicazione Ares(2012)457451 del 16 aprile 2012;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 27-4550 del 10 settembre 2012 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Approvazione proposte di modifica alla D.G.R. n. 13-3885 del 21 maggio 2012";

vista la decisione della Commissione europea C(2012)9804 del 19 dicembre 2012, nonché la comunicazione della stessa Commissione FK/II(2013)39764 inviata via SFC il 15 gennaio 2013 (prot. arrivo n. 1110/DB11.15 del 17 gennaio 2012), con cui sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica di cui sopra;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12-5241 del 21 gennaio 2013 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Approvazione modifiche D.G.R. n. 27-4550 del 10 settembre 2012 e disposizioni organizzative" con cui venivano recepite le modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con decisione C(2012)9804 del 19 dicembre 2012 e con comunicazione FK/II(2013)39764 del 15 gennaio 2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29-5713 del 23 aprile 2013 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo

rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Proposte di modifica alla Commissione europea”;

vista la nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013 (prot. arrivo n. 16491/DB11.15 del 2 settembre 2013), con cui sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica di cui sopra;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Approvazione modifiche” con cui venivano recepite le modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con comunicazione Ares(2013)2866363 del 12 agosto 2013 e si dava mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di provvedere, previa autorizzazione della Giunta, a presentare alla Commissione ogni ulteriore proposta di modifica finanziaria al PSR, prevedendo di recepire con successiva deliberazione le modifiche approvate dalla Commissione e demandando le proposte di modifiche tecniche e normative a mera comunicazione alla Giunta;

viste le successive proposte di modifica al PSR esaminate dal Comitato di Sorveglianza nella consultazione scritta svoltasi dal 5 al 17 giugno 2014;

viste le osservazioni pervenute durante tale consultazione, in particolare quelle formulate dalla Commissione europea e riportate nel verbale di chiusura approvato con determinazione dirigenziale n. 555 del 25 giugno 2014, con cui l’Autorità di Gestione del PSR stabilisce di trasmettere ufficialmente alla stessa Commissione, previa autorizzazione della Giunta regionale, le proposte di modifica al PSR; in particolare, le modifiche su cui non sono state formulate osservazioni verranno notificate così come proposte; per le altre, ci si riserva di fornire alla Commissione le pertinenti risposte in fase di notifica ufficiale del testo PSR modificato, apportando i conseguenti adeguamenti alle relative schede;

vista la nuova versione di tali schede di modifica (Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante), aggiornata sulla base delle osservazioni della Commissione, che riporta le motivazioni che giustificano la proposta di modifica alle misure e paragrafi del PSR e lo storno di risorse da alcune misure a favore di altre, così come riportato nel sommario di cui all’Allegato A alla presente deliberazione;

considerato che le suddette proposte riguardano aspetti sostanziali sia testuali che finanziari e richiedono quindi la modifica delle tabelle di cui ai punti 6, 7 e 8 del PSR (Allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante); in particolare, per le motivazioni riportate nella scheda n. 5 di cui all’Allegato A viene operata una riduzione (da 132 Meuro ca. a 57 Meuro ca.) dei “finanziamenti nazionali integrativi” (Aiuti di Stato regionali) di cui alla Tabella 8, mentre per quanto riguarda le risorse cofinanziate si tratta di rimodulazioni interne al Programma che non ne modificano l’importo complessivo;

data la necessità di provvedere al più presto alla notifica ufficiale alla Commissione europea delle citate proposte di modifica;

ritenuto opportuno incaricare la Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di provvedere agli eventuali adeguamenti al testo PSR, secondo quanto verrà richiesto dai competenti servizi della Commissione durante la successiva fase di esame ufficiale;

preso atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla stessa Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

a) di approvare la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007 - 2013 della Regione Piemonte - approvato con DGR n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013 - descritta puntualmente nelle schede di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante, nonché le nuove tabelle finanziarie relative ai punti 6, 7 e 8 del PSR di cui all'Allegato B della presente deliberazione per farne parte integrante;

b) di autorizzare la Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il testo modificato del PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte, secondo le procedure di cui all'art. 63 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

c) di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, affinché provveda agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto verrà richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale; le modifiche approvate dalla stessa Commissione saranno recepite con deliberazione della Giunta;

d) la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale; viene operata una riduzione dei "finanziamenti nazionali integrativi" (Aiuti di Stato regionali) inizialmente previsti dal PSR nella Tabella 8 (di cui all'Allegato B della presente deliberazione), mentre per quanto riguarda le risorse cofinanziate si tratta di rimodulazioni interne al Programma che non ne modificano l'importo complessivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



**PROPOSTA DI MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2007 - 2013**

**STATO MEMBRO: ITALIA**

**REGIONE: PIEMONTE**

**Programma: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte  
C(2007) 5944 del 28/11/2007**

Base giuridica delle modifiche:

**Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) No 1974/2006**

**N.B. In merito agli storni di risorse cofinanziate tra Assi e misure, in calce alla presente scheda viene inclusa una tabella riepilogativa delle variazioni di spesa pubblica e quota FEASR.**

## Sommario

1: Storno di risorse dalla Misura 112 (insediamento giovani) a favore della Misura 121 (ammodernamento aziende agricole) .....	4
2: Storno di risorse dalle Misure 211 (indennità compensativa) e 215 (benessere animale) a favore della Misura 214 (pagamenti agroambientali) .....	7
3: Storno di risorse dalla Misura 221 (imboschimento) a favore della Misura 225 (pagamenti silvoambientali) .....	9
4: Storno di risorse dalla Misura 322 (rinnovamento villaggi) e riprogrammazione interna Asse IV Leader	11
5: Aggiornamento Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi” .....	14
6: Aggiornamento Paragrafo 9 “Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza” .....	16
7: Modifiche alla Misura 214, Azione 1 (produzione integrata) - fertilizzazione azotata .....	18
8: Modifiche alla Misura 214, Azioni 1 (produzione integrata) e 2 (produzione biologica) - manutenzione nidi artificiali .....	22
9: Modifiche alla Misura 214, Azione 9 (biodiversità nelle risaie) .....	24
10: Modifiche al paragrafo 5.1.2 “Quantificazione degli indicatori comuni di prodotto, risultato e impatto” .....	26

## **1: Storno di risorse dalla Misura 112 (insediamento giovani) a favore della Misura 121 (ammodernamento aziende agricole)**

### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

#### Misura 112

La misura 112 “Sostegno all’insediamento di giovani agricoltori” ha una dotazione di risorse pari a 52.795.455 euro di spesa pubblica cofinanziata ed è stata avviata nel 2007; due bandi successivi sono stati emanati nel 2008 e nel 2011, attivando tutte le risorse disponibili.

L’avanzamento della gestione delle domande presentate, caratterizzato dal decadimento di numerose richieste, per mancanza dei requisiti di finanziabilità o per rinuncia da parte del richiedente, ha permesso di verificare che il fabbisogno di risorse inizialmente previsto risultava sovrastimato rispetto alle reali esigenze. Infatti il numero delle domande ammesse, 1.632, rappresenta il 71,36% del totale delle domande già definite, pari a 2.287, per un importo di spesa pubblica pari a euro 42.907.435 con un importo medio del premio di insediamento pari a euro 26.291,32 per beneficiario.

Tenendo conto di questo fatto, e recependo il suggerimento formulato dai Servizi della Commissione europea, nel corso del 2013 è stato quindi aperto un nuovo bando, utilizzando gli stessi criteri adottati per il bando 2011, prevedendo la presentazione delle domande dal 14 ottobre 2013 al 31 gennaio 2014 e destinando a tale bando i fondi non utilizzati già attivati in riferimento ai bandi precedenti, pari a euro 9.888.020.

Su tale bando 2013 risultano presentate 195 domande di sostegno all’insediamento. Considerando che l’importo massimo del premio di insediamento previsto dal bando è di euro 30.000 per beneficiario, l’importo di spesa pubblica massimo possibile è pari a euro 5.850.000, ma estrapolando alle domande del bando 2013 i dati gestionali dei bandi precedenti, che si ritengono comunque significativi di una tendenza consolidata (71,36 % di domande ammesse sulle presentate già definite e importo medio del premio di insediamento pari a euro 26.291,32 per beneficiario), il fabbisogno presumibile per il completo soddisfacimento delle necessità delle domande del bando 2013 scende ad euro 3.658.489,83, determinando in ogni caso un forte inutilizzo dei fondi ancora disponibili per la misura.

Essendo ormai concluso il periodo di programmazione, l’apertura di un ulteriore bando non si ritiene praticabile e comunque, visto l’andamento delle richieste pervenute sul bando 2013 (caratterizzato da un numero molto ridotto di domande), non si ritiene potrebbe apportare incrementi significativi del tasso di attuazione della misura 112.

In base ai dati gestionali sopra esposti, l’inutilizzo dei fondi della misura 112 si può dunque quantificare in una cifra compresa tra euro 4.038.020 ed euro 6.229.530,17; prudenzialmente si ritiene che dalla disponibilità della misura 112 possa essere stornata una cifra pari a euro 5.000.000, riducendo la disponibilità di risorse cofinanziate della misura ad euro 47.795.455. Si ricorda comunque che la misura 112 ha una disponibilità di Aiuti di Stato regionali integrativi pari a euro 11.029.001 (*importo di cui si richiede, in apposita scheda, la riduzione a 5 Meuro*) per cui il completo soddisfacimento delle necessità delle domande di sostegno all’insediamento è comunque assicurato.

#### Misura 121

La misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”, da tabella finanziaria del PSR, ha una dotazione di risorse cofinanziate ordinarie (Health Check escluso) pari a Meuro 113 ca., che detratti i trascinati della programmazione 2000-2006, corrispondono a 110,5 Meuro ca. di risorse cofinanziate ordinarie disponibili per le domande di aiuto presentate nel corso della gestione 2007-2013.

Nel corso degli anni sono state presentate sulla misura 121 (risorse ordinarie) 6.269 domande di aiuto su 5 bandi emanati tra il 2007 ed il 2010, di cui 5.547 domande di aiuto sul solo bando 2008. Visto l’elevato numero di tali domande presentate sul bando 2008, compatibilmente con la disponibilità di risorse e con la necessità di razionalizzare il lavoro degli uffici istruttori, dette domande sono state avviate all’istruttoria progressivamente, tra 31.12.2008 ed il 18.07.2011,

per cui, anche se la scadenza legale delle graduatorie è il 30.06.2012, dopo il 18.07.2011 non vi è più stata immissione di domande in istruttoria.

In riferimento al citato bando 2008 le domande ammesse sono 2.732 su 5.547 presentate (respinte 2.815 pari al 50,7%); tali domande ammesse hanno un punteggio di priorità pari o superiore a 30 punti in base ai criteri di selezione approvati con il bando (su un massimo di 59). Si tratta quindi di domande di buona qualità tecnica.

Le domande complessivamente ammesse sui bandi 2007-2010 della misura 121 sono, come già comunicato, 3.090; di queste domande, numero 2.924 (cioè circa il 95%) sono state ammesse entro il 31.12.2011; le rimanenti 166 domande sono state ammesse in tempi successivi per difficoltà legate alla singola pratica (mancanza di autorizzazioni o permessi il cui rilascio dipendeva da altri Enti ed autorità, proroghe al completamento dei progetti richieste dal beneficiario per necessità personali, ecc.) ma si tratta comunque di domande la cui ammissione al sostegno era programmata già nel 2011.

La definizione di dette domande dei bandi emanati tra il 2007 ed il 2010 è ora conclusa, le 3.090 domande ammesse sono state liquidate a saldo per un importo di 128,5 Meuro, importo ancora parzialmente in attesa di erogazione per ragioni legate al reperimento delle risorse necessarie.

Mentre nel caso della misura 112 il fatto che sia stato emanato un bando ancora nel 2013 comporta la necessità di indicare dati di onere previsionali, in quanto le domande sono ancora in fase di definizione, per la misura 121 (risorse ordinarie) i dati sono definitivi, in quanto gli ultimi bandi sono stati emanati nel 2010 e le domande sono state tutte definite.

Considerando che la misura 121, come detto, ha una dotazione netta di 110,5 Meuro ca. di risorse cofinanziate ordinarie disponibili, si ha un fabbisogno ulteriore di risorse pari a 18 Meuro.

Lo storno di risorse cofinanziate ordinarie per 5 Meuro dalla misura 112 a favore della misura 121 permetterebbe di coprire parzialmente questo ulteriore fabbisogno.

Secondo il disposto delle “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione delle Misure 112, 121 e 311” approvate con DGR n. 37-8475 del 27.03.2008 e successive modifiche ed integrazioni, le graduatorie approvate per la gestione dei bandi adottati sulla misura 121 (risorse ordinarie) sono scadute in data 30 giugno 2012. L’incremento di dotazione di risorse ordinarie cofinanziate non darebbe luogo a scorrimenti di graduatoria e non comporterebbe l’ammissione al finanziamento di ulteriori domande.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

Per le motivazioni sopra descritte si propone di spostare sulla misura 121 un importo complessivo pari a 5 Meuro (di cui 2.200.000 euro di quota FEASR) di spesa pubblica cofinanziata dalla misura 112.

La dotazione finanziaria di tali misure, in termini di spesa pubblica cofinanziata, varia quindi nel seguente modo:

- misura 112: da 52.795.455 euro (di cui 23.230.000 euro di quota FEASR) a 47.795.455 euro (di cui 21.030.000 euro di quota FEASR);
- misura 121: da 140.543.109 euro (di cui 67.478.000 euro di quota FEASR) a 145.543.109 euro (di cui 69.678.000 euro di quota FEASR).

Vengono pertanto aggiornate le tabelle finanziarie di cui ai punti 3.2.5 “Peso finanziario dei vari Assi e Misure” e 7 “Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale”, nonché le schede di intestazione delle misure interessate.

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del programma**

La modifica consentirà di riutilizzare le economie residuanti sulla misura 112 a favore di una misura trainante come la 121.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Le variazioni complessive degli indicatori per entrambe le misure sono riportate in apposita scheda, in cui si tiene conto anche dell'aggiornamento della Tabella 8 "Finanziamenti nazionali integrativi".

## **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

La modifica proposta è coerente con il PSN.

## **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

La spesa pubblica e la quota FEASR a livello di Asse I e globale non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

## **2: Storno di risorse dalle Misure 211 (indennità compensativa) e 215 (benessere animale) a favore della Misura 214 (pagamenti agroambientali)**

### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

#### Misura 211

Con i fondi a disposizione per la misura sono stati finora attivati, nel periodo di programmazione 2007 - 2013, 7 bandi; la dotazione annua disponibile (6.750.000 euro circa) non solo ha consentito di finanziare tutte le domande ammissibili ma, in seguito alle istruttorie degli O.D., ha generato economie significative (ca. 7 Meuro), parte delle quali sono state destinate a finanziare il bando 2014 (6 Meuro); la restante parte, pari a 1 Meuro, residuerebbe inutilizzata sulla misura.

#### Misura 215

Sulla base del monitoraggio alla data del 18 febbraio 2014 con riferimento ai bandi degli anni 2009, 2011 e 2012, si ipotizza una disponibilità residua di risorse rispetto a quanto previsto da tali bandi; le economie derivano in parte dalla definizione delle istruttorie delle domande che hanno portato alla revisione dei premi richiesti e in parte da domande rinunciate o decadute. Di norma gli importi richiesti in domanda sono superiori a quelli definiti a conclusione dell'istruttoria; pertanto, in fase di approvazione delle graduatorie, la quantificazione delle risorse necessarie a soddisfare le richieste è inevitabilmente superiore a quanto effettivamente concesso dopo l'istruttoria e l'approvazione delle domande. Si consideri inoltre che, trattandosi di impegni quinquennali, analoga riduzione può verificarsi anche negli anni di impegno successivi al primo. Si renderebbero quindi disponibili per spostamenti su altre misure risorse non utilizzate pari a 1,4 Meuro ca.

#### Misura 214

A causa dell'insufficienza delle risorse residue della misura, allo stato attuale è finanziabile il 73,56% delle domande pervenute nel 2013 per le azioni 214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica" e 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" collocate nelle rispettive graduatorie. Un incremento di risorse a favore della misura potrebbe essere utilizzato per ampliare il numero delle domande finanziabili pervenute per la campagna 2013 in qualità di prolungamento della durata degli impegni in corso (ai sensi del par. 12, art. 27 del reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i.) e mediante le quali i beneficiari hanno dichiarato di aver continuato a rispettare gli impegni.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

In base alle motivazioni sopra descritte, si propone di spostare complessivamente sulla misura 214 2.405.695 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 1.058.506 euro di quota FEASR), di cui:

- dalla misura 211 1.000.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 440.000 euro di quota FEASR);
- dalla misura 215 1.405.695 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 618.506 euro di quota FEASR).

La dotazione finanziaria di tali misure, in termini di spesa pubblica cofinanziata, varia quindi nel seguente modo:

- misura 211: da 53.545.455 euro (di cui 23.560.000 euro di quota FEASR) a 52.545.455 euro (di cui 23.120.000 euro di quota FEASR);

- misura 215: da 23.409.091 euro (di cui 10.300.000 euro di quota FEASR) a 22.003.396 euro (di cui 9.681.494 euro di quota FEASR);

- misura 214: da 283.776.488 euro (di cui 125.667.000 euro di quota FEASR) a 286.182.183 euro (di cui 126.725.506 euro di quota FEASR).

Vengono pertanto aggiornate le tabelle finanziarie di cui ai punti 3.2.5 “Peso finanziario dei vari Assi e Misure” e 7 “Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale”, nonché le schede di intestazione delle misure interessate.

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del programma**

Viene ottimizzata la gestione della spesa per l'Asse II.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

#### Misura 211

Avendo finanziato con i 7 bandi attivati sul periodo di programmazione 2007 - 2013 tutte le domande ammissibili, si ritiene che il quadro degli indicatori non risulti modificato dalle variazioni proposte; eventuali riduzioni nei risultati attesi non sarebbero comunque imputabili a tali modifiche.

#### Misura 215

Le variazioni complessive degli indicatori sono riportate in apposita scheda.

#### Misura 214

Non sussiste la necessità di modificare gli indicatori, in quanto viene solo prolungata l'azione miglioratrice svolta nel periodo 2007-2012 da impegni agroambientali in corso.

## **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

Gli adattamenti finanziari rispondono agli obiettivi generali dell'Asse II “Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale” e a quanto previsto al cap. 3 *La strategia per asse* del PSN circa l'equilibrio interno dell'Asse II che viene ottenuto attribuendo maggiore importanza ai pagamenti agroambientali, realizzabile in termini di allocazione finanziaria e di tipologia di impegni per l'agricoltura a basso impatto ambientale, che rispondono appieno agli obiettivi prioritari del medesimo Asse II.

## **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

La spesa pubblica e la quota FEASR a livello di Asse II e globale non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

### **3: Storno di risorse dalla Misura 221 (imboschimento) a favore della Misura 225 (pagamenti silvoambientali)**

#### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

##### Misura 221

La misura 221 “Primo imboschimento dei terreni agricoli” ha una dotazione finanziaria pari a 25.709.091 euro (spesa pubblica cofinanziata), di cui 21.286.757 euro che costituiscono i trascinamenti della precedente programmazione 2000-2006 e 4.422.000 euro di risorse fresche per i nuovi impianti.

Su tale misura è confluita infatti la gestione delle oltre 2.000 domande relative a impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo realizzati con il Reg. (CEE) n. 2080/92 e con la Misura H del PSR 2000-2006. L’attività di istruttoria delle domande di pagamento dei premi per il mancato reddito relativi a tali impianti a partire dal 2007 è divenuta estremamente impegnativa ed onerosa con l’integrazione delle attività di pagamento dei premi nel SIGC, ed ha causato lo slittamento della apertura del primo bando della misura 221 del PSR 2007-2013 nel 2010 e la conclusione della istruttoria delle domande di aiuto presentate. Complessivamente sono state ammesse a finanziamento 233 domande per una superficie complessiva di circa 1150 ettari. La realizzazione degli ultimi impianti autorizzati si è conclusa nell’autunno del 2013 ed attualmente è in corso di ultimazione l’istruttoria delle domande di pagamento del saldo del contributo, inclusa la fase di accertamento in campo (con particolare riferimento all’attecchimento delle piante, effettuando, se necessario, la sostituzione delle fallanze per raggiungere la percentuale minima, stabilita dal bando nell’80%, di piantine vive).

Contemporaneamente si è registrata, nel corso delle campagne precedenti, una diminuzione nelle domande di pagamento dei premi per mancati redditi dei beneficiari del Reg. (CEE) n. 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-2006, dovuta a vari fattori, quali: mancata presentazione da parte dei beneficiari, cause di forza maggiore quali il decesso del beneficiario, archiviazione a seguito dell’esito negativo dell’accertamento in loco del mantenimento e rispetto degli impegni assunti di maggiore importanza.

Ciò ha portato alla disponibilità di risorse non utilizzate stimabili in 3.400.000 euro di spesa pubblica.

##### Misura 225

La misura 225 “Pagamenti silvoambientali”, introdotta nel PSR 2007-2013 della Regione Piemonte con Decisione della Commissione europea C(2012)9804 del 19 dicembre 2012, concorre a perseguire gli obiettivi strategici dell’Asse II: conservazione della biodiversità, tutela della risorsa suolo e delle risorse idriche, garantendo altresì il presidio del territorio.

In particolare concorre a migliorare le funzioni ambientali delle foreste in termini di pubblica utilità, funzioni non sufficientemente riconosciute né sostenute. L’incentivo alla gestione sostenibile delle superfici a prevalente funzione ambientale si riflette certamente:

- a) nel controllo dei rischi ambientali e nella qualità delle acque;
- b) nel mantenimento della diversità dei paesaggi, degli habitat e del patrimonio genetico;
- c) nel mantenimento degli impegni derivanti dall’applicazione del protocollo di Kyoto.

La misura prevede la concessione di un premio ad ettaro nel corso di tre anni ai soggetti che assumono impegni ulteriori oltre quelli ordinari previsti dalle norme regionali in campo forestale nella gestione delle superfici forestali appartenenti alle seguenti categorie:

- che svolgono funzione di protezione dei versanti nei confronti dell’erosione superficiale e dei dissesti idraulici e di salvaguardia di insediamenti, manufatti e coltivazioni di fondovalle o di pendice da frane, cadute massi, alluvioni, valanghe, ecc,
- individuate e classificate dalla Regione Piemonte come popolamenti per la raccolta del seme.

Il bando aperto nel 2013 ha visto un’ampia partecipazione. Complessivamente sono state presentate 54 domande per un premio complessivo pari a circa 11.441.000 euro, a fronte di risorse pari a 7.841.000 euro.

La misura riveste quindi una particolare rilevanza nel mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica e strutturale delle formazioni forestali con importanti benefici sulla tutela della biodiversità, lo stoccaggio di carbonio, la protezione del territorio dall'erosione e dalla caduta di massi o valanghe e conseguente risparmio di interventi di ripristino, la conservazione dell'attrattività turistica, attività difficilmente monetizzabili ma largamente superiori ai benefici economici legati ai prodotti legnosi del bosco.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

In base alle motivazioni sopra descritte, si propone di stornare dalla misura 221 3.400.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 1.496.000 euro di quota FEASR), destinando tale importo alla misura 225.

La dotazione finanziaria di tali misure, in termini di spesa pubblica cofinanziata, varia quindi nel seguente modo:

- misura 221: da 25.709.091 euro (di cui 11.312.000 euro di quota FEASR) a 22.309.091 euro (di cui 9.816.000 euro di quota FEASR).
- misura 225: da 7.840.909 euro (di cui 3.450.000 euro di quota FEASR) a 11.240.909 euro (di cui 4.946.000 euro di quota FEASR).

Vengono pertanto aggiornate le tabelle finanziarie di cui ai punti 3.2.5 "Peso finanziario dei vari Assi e Misure" e 7 "Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale", nonché le schede di intestazione delle misure interessate.

### **Effetti previsti dalle modifiche**

#### **Effetti sull'attuazione del programma**

Complessivamente lo spostamento di risorse dalla misura 221 alla misura 225 consentirà di incrementare ulteriormente il contrasto della perdita di biodiversità previsti dal Piano d'Azione sulla biodiversità della Commissione (COM (2008) 864 def), e di mantenere gli elementi degli ecosistemi forestali ed il presidio del territorio.

#### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Le variazioni complessive degli indicatori per entrambe le misure sono riportate in apposita scheda, in cui si tiene conto, per la misura 221, anche dell'aggiornamento della Tabella 8 "Finanziamenti nazionali integrativi".

### **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con gli obiettivi di carattere ambientale previsti dal PSN e con le priorità comunitarie.

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

La modifica non comporta variazioni della spesa pubblica e della quota FEASR a livello di Asse II e globale del Programma. Il tasso di cofinanziamento FEASR resta altresì invariato al 44%.

## 4: Storno di risorse dalla Misura 322 (rinnovamento villaggi) e riprogrammazione interna Asse IV Leader

### Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

#### 1) Storno di risorse dalla Misura 322 all'Asse IV

La dotazione finanziaria (spesa pubblica cofinanziata) complessivamente disponibile, nell'ambito del vigente piano finanziario del PSR, per l'attuazione dell'azione B) della misura 322 (realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) ammonta a 36.897.850 euro. La dotazione complessiva di cofinanziato della misura 322 è pari a 36.950.530 euro: un importo pari a 52.680 euro è stato utilizzato per l'attuazione dell'azione A). Il PSR prevede, inoltre, l'attivazione di "finanziamenti nazionali integrativi" per un importo pari a 4.000.000 euro (*importo di cui si richiede, in apposita scheda, la riduzione a 0,2 Meuro*).

In attuazione della sopraccitata azione B) della misura 322, a conclusione della fase istruttoria delle istanze pervenute (22/02/2012), risultavano ammissibili e finanziabili 34 Programmi (costituiti da 686 domande di aiuto), corrispondenti ad una "utilizzazione di contributo pubblico" pari a 37.693.286,47 euro, così ripartito: 36.897.850 euro nell'ambito delle risorse cofinanziate del PSR e 795.436,47 euro a valere sui "finanziamenti nazionali integrativi".

A due anni dall'avvio della fase di realizzazione degli interventi si sono verificate 67 rinunce, 291 progetti si sono conclusi ed i restanti 328 troveranno conclusione entro il mese di settembre 2014. Le attuali economie (principalmente da imputare alle citate rinunce e, in misura marginale, alle minori spese sostenute nell'ambito dei progetti conclusi) ammontano a circa 1,8 Meuro.

Stante quanto sopra, nell'ambito dell'attuale dotazione della misura 322, una quota pari a 1.000.000 euro (di spesa pubblica cofinanziata, pari a 440.000 Euro di quota FEASR) risulta pertanto "riprogrammabile" (dalla misura 322 all'Asse IV - Misura 413).

#### 2) Incremento della dotazione finanziaria dell'Asse IV e riprogrammazione interna

Al 31.12.2013 si registra uno stato di attuazione soddisfacente in quanto tutte le risorse disponibili risultano assegnate con impegni medi da parte dei GAL superiori all'80% del contributo pubblico.

Per evitare economie di spesa, a partire dal 2011, la Regione ha messo in atto un meccanismo di premialità che ha consentito di assegnare ai GAL "virtuosi" (che registravano domande in graduatoria utile non finanziabili per carenza di risorse, anche dopo un'attenta riprogrammazione delle economie) le risorse ancora disponibili sull'Asse IV che non erano state assegnate ai PSL nel 2009 all'atto della loro approvazione (oltre 4 Meuro).

Nel 2013, dopo aver utilizzato tutte le risorse disponibili sul piano finanziario dell'Asse IV, è stata operata una riprogrammazione tra GAL che ha permesso di ridurre la disponibilità finanziaria di 3 PSL in ritardo di attuazione a favore dei GAL che, esaurite le risorse sul proprio piano finanziario, segnalano significativi *overbooking* sulla misura 413, grazie alla presenza di domande istruite con esito positivo ma non finanziabili per carenza di risorse.

Gli *overbooking* più consistenti riguardano la misura 313.2b (nuovi servizi turistici in ambito rurale gestiti in rete tra gli operatori) e la misura 323.3c per recuperi di elementi dell'architettura rurale realizzati sulla base di appalti manuali curati dai GAL e recepiti all'interno della strumentazione urbanistica dei comuni.

Poiché si tratta di misure strategiche in ambito extra-agricolo per sostenere le microeconomie rurali e valorizzare le tipicità architettoniche come presupposto per lo sviluppo del turismo, la Regione intende quindi incrementare la misura 413. La disponibilità attuale non sarà sufficiente a soddisfare tutte le richieste che stanno pervenendo agli uffici poiché, grazie ad una recente attività di animazione condotta dai GAL con le migliori performance, sono stati riaperti alcuni bandi che tengono conto delle modifiche alle misure 321 e 313 del PSR approvate nel settembre 2013. La proposta summenzionata, oltre alle motivazioni di ordine pratico già descritte (sintetizzabili in un “surplus” di risorse nell’ambito della misura 322 e ad una concomitante necessità delle medesime nell’ambito dell’Asse IV) trova altresì giustificazione nelle forti analogie esistenti nelle due diverse “linee di finanziamento” (trattandosi, in entrambi i casi di programmi realizzati mediante “approccio integrato”).

La misura 411 è ormai conclusa poiché in linea di massima non si prevede di riaprire nuovi bandi. La dotazione attuale deve essere ridotta a seguito di economie verificatesi a saldo e di alcune rinunce da parte dei beneficiari. L’importo pari a 1.594.726 euro viene riprogrammato in parte sulla Misura 412 e in parte sulla misura 413.

Per quanto riguarda la Misura 412 la risposta positiva da parte dei beneficiari ha reso necessario un ulteriore incremento della dotazione per un importo pari a 434.096 euro derivante dalle economie della misura 411.

Viceversa la misura 421 registra ulteriori difficoltà attuative in quanto 2 progetti di cooperazione, su 5 presentati, non sono risultati ammissibili in quanto le azioni di riferimento riguardavano la promozione di prodotti agroalimentari. Per tali progetti sono ammesse solo le spese di progettazione sostenute prima della presentazione del progetto (3.000 euro in totale). Le risorse libere verranno utilizzate dai GAL interessati per potenziare le misure a favore di imprese. Il piano finanziario della Misura 421 passa quindi dagli attuali 346.001 euro a 261.200 euro come conseguenza della riprogrammazione di 84.801 euro a favore della misura 413.

L’aumento della quota privata sulla misura 431 dipende dal fatto che l’ammontare del 20% delle risorse pubbliche calcolato sull’importo della strategia non è stato sempre sufficiente per gestire le spese di funzionamento e soprattutto i GAL più piccoli hanno dovuto incrementare con risorse proprie la dotazione. Inoltre, alcuni GAL hanno aumentato la dotazione delle azioni quali gli eventi promozionali e le informazioni sulla strategia del GAL che sono finanziabili solo fino al 90%.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

In base alle motivazioni sopra descritte, si propone di spostare:

- dalla misura 322 alla 413 1.000.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 440.000 euro di quota FEASR);
- dalla misura 411 1.594.726 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 701.679 euro di quota FEASR), di cui 434.096 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 191.002 euro di quota FEASR) alla misura 412 e 1.160.630 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 510.678 euro di quota FEASR) alla misura 413;
- dalla misura 421 alla 413 84.801 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 37.312 euro di quota FEASR);

La dotazione finanziaria di tali misure, in termini di spesa pubblica cofinanziata, varia quindi nel seguente modo:

- misura 322: da 36.950.530 euro (di cui 16.258.233 euro di quota FEASR) a 35.950.530 euro (di cui 15.818.233 euro di quota FEASR);
- misura 411: da 11.800.000 euro (di cui 5.192.000 euro di quota FEASR) a 10.205.274 euro (di cui 4.490.321 euro di quota FEASR);
- misura 412: da 4.039.812 euro (di cui 1.777.517 euro di quota FEASR) a 4.473.908 euro (di cui 1.968.520 euro di quota FEASR);

- misura 413: da 29.132.771 euro (di cui 12.818.419 euro di quota FEASR) a 31.378.202 euro (di cui 13.806.409 euro di quota FEASR);

- misura 421: da 346.001 euro (di cui 152.240 euro di quota FEASR) a 261.200 euro (di cui 114.928 euro di quota FEASR).

La riallocazione complessiva delle risorse finanziarie è sintetizzata nella seguente tabella:

Misura / Asse	Spesa pubblica			Quota FEASR			Spesa privata			Costo totale		
	vigente	delta	nuova	vigente	delta	nuova	vigente	delta	nuova	vigente	delta	nuova
(322) sviluppo e rinnovamento dei villaggi	36.950.530	- 1.000.000	35.950.530	16.258.233	- 440.000	15.818.233	13.473.686	- 364.641	13.109.045	50.424.216	- 1.364.641	49.059.575
(411) competitività	11.800.000	- 1.594.726	10.205.274	5.192.000	- 701.679	4.490.321	9.617.000	4.581.825	14.198.825	21.417.000	2.987.099	24.404.099
(412) gestione dell'ambiente/del territorio	4.039.812	434.096	4.473.908	1.777.517	191.002	1.968.520	3.292.447	- 3.130.564	161.883	7.332.259	- 2.696.468	4.635.791
(413) qualità della vita/diversificazione	29.132.771	2.245.431	31.378.202	12.818.419	987.990	13.806.409	23.753.422	- 276.137	23.477.285	52.886.193	1.969.294	54.855.487
(421) cooperazione interterritoriale e transnazionale	346.001	- 84.801	261.200	152.240	- 37.312	114.928	230.679	- 191.879	38.800	576.680	- 276.680	300.000
(431) gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	7.450.091	-	7.450.091	3.278.040	-	3.278.040	33.525	809.984	843.509	7.483.616	809.984	8.293.600
Totale asse 4 LEADER	52.768.675	1.000.000	53.768.675	23.218.217	440.000	23.658.217	36.927.073	1.793.229	38.720.302	89.695.748	2.793.229	92.488.977
Misura 322 + asse 4	89.719.205	-	89.719.205	39.476.450	-	39.476.450	50.400.759	1.428.588	51.829.347	140.119.964	1.428.588	141.548.552

Vengono pertanto aggiornate le tabelle finanziarie di cui ai punti 3.2.5 “Peso finanziario dei vari Assi e Misure”, 4.1.2 “Peso finanziario dei quattro Assi del PSR”, 6.2.1 “Piano finanziario per Asse - stanziamenti ordinari” e 7 “Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale”, nonché le schede di intestazione delle misure interessate.

### Effetti previsti dalle modifiche

#### Effetti sull'attuazione del programma

La modifica proposta è mirata a riallineare i vigenti piani finanziari della misura 322 e dell'Asse IV alle effettive esigenze riscontratesi a seguito dell'attuazione delle medesime.

#### Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)

Le variazioni complessive degli indicatori per le misure interessate sono riportate in apposita scheda, in cui si tiene conto, per la misura 322, anche dell'aggiornamento della Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi”.

### Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale

La modifica proposta è coerente con il PSN.

### Implicazioni finanziarie delle modifiche

La spesa pubblica e la quota FEASR a livello globale non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

## **5: Aggiornamento Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi”**

### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

Nel corso della programmazione 2007-2013 lo svolgimento dei bandi sulle varie misure e azioni, con la definizione degli importi da erogare, ha in alcuni casi determinato economie di spesa conseguenti sia all'esito delle istruttorie, sia a rinunce da parte dei beneficiari. La dotazione inizialmente ipotizzata in termini di Aiuti di Stato per le misure della Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi” è attualmente sovrastimata e necessita quindi di un aggiornamento coerente con le reali necessità di tali misure.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

La Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi” del PSR viene modificata come di seguito riportato; viene di conseguenza aggiornata anche la Tabella 3.2.5 “Peso finanziario dei vari assi e misure”.

### **Effetti previsti dalle modifiche**

#### **Effetti sull'attuazione del programma**

L'aggiornamento permetterà di effettuare un monitoraggio più preciso dell'andamento della spesa e della realizzazione del programma.

#### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Gli indicatori delle misure coinvolte vengono adeguati alla riduzione della dotazione finanziaria in termini di Aiuti di Stato; le variazioni complessive degli indicatori stessi sono riportate in apposita scheda, in cui si tiene conto anche dei cambiamenti degli importi di cofinanziato per alcune misure (storni di risorse descritti nelle schede precedenti).

### **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

Non pertinente

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

La spesa pubblica cofinanziata e la quota FEASR non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

## 8. Finanziamenti nazionali integrativi

Misura/Asse		dotazione vigente	variazione proposta	NUOVA DOTAZIONE
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	2.889.091	-2.566.788	322.303
112	Insediamiento di giovani agricoltori	11.029.001	-6.029.001	5.000.000
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli			
114	Servizi di consulenza agricola e forestale			
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale e di assistenza			
121	Ammodernamento delle aziende agricole	74.119.211	-39.119.211	35.000.000
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	2.000.000	-2.000.000	0
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	20.955.019	-9.955.019	11.000.000
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie			
125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture agricole e forestali	5.979.908	-3.823.591	2.156.317
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato e prevenzione			
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria			
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare			
133	Attività di informazione e promozione			
141	Sostegno all'agricoltura di semi-sussistenza			
142	Costituzione di associazioni dei produttori			
<b>Totale Asse 1</b>	<b>Competitività</b>	<b>116.972.230</b>	<b>-63.493.610</b>	<b>53.478.620</b>
211	Indennità compensative per svantaggi naturali nelle zone montane			
212	Indennità per svantaggi naturali in altre aree			
213	Indennità Natura 2000 e direttiva 2000/60/CE (direttiva Acque)			
214	Pagamenti agroambientali			
215	Pagamenti per il benessere degli animali			
216	Sostegno agli investimenti non produttivi			
221	Imboschimento di terreni agricoli	6.000.000	-6.000.000	0,00
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli			
223	Imboschimento di superfici non agricole			
224	Indennità forestali Natura 2000			
225	Pagamenti per interventi silvoambientali			
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e prevenzione	1.450.000	-1.450.000	0,00
227	Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste			
<b>Totale Asse 2</b>	<b>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</b>	<b>7.450.000</b>	<b>-7.450.000</b>	<b>0</b>
311	Diversificazione verso attività non agricole	4.145.956		4.145.956
312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese			
313	Incentivazione di attività turistiche			
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale			
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	4.000.000	-3.800.000	200.000
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale			
331	Formazione e informazione			
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione			
<b>Totale Asse 3</b>	<b>Diversificazione e qualità della vita</b>	<b>8.145.956</b>	<b>-3.800.000</b>	<b>4.345.956</b>
411	Competitività			
412	Gestione dell'ambiente/gestione del territorio			
413	Qualità della vita/diversificazione			
421	Cooperazione			
431	Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione			
<b>Totale Asse 4</b>	<b>Leader</b>	<b>0</b>		
<b>Misura 511</b>	<b>Assistenza tecnica</b>			
	1) costi di funzionamento della RRR			
	2) Piano di azione della RRR			
<b>Totale generale</b>		<b>132.568.186</b>	<b>-74.743.610</b>	<b>57.824.576</b>

## **6: Aggiornamento Paragrafo 9 “Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza”**

### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

Le Tabelle 9.A “Misure e operazioni rientranti nel campo di applicazione dell’art. 36 del Trattato” e 9.B “Misure non rientranti nel campo di applicazione dell’art. 36 del Trattato” del PSR attualmente riportano come durata dei relativi regimi di aiuto il periodo 2007-2013; si rende quindi necessario l’aggiornamento di tali tabelle.

In particolare:

1) Per la Tabella 9.A “Misure e operazioni rientranti nel campo di applicazione dell’art. 36 del Trattato” occorre adeguare la durata dei regimi di aiuto già comunicati tramite apposite schede informative al momento della prima approvazione del PSR con decisione della Commissione europea C(2007)5944 del 28 novembre 2007.

2) Per la Tabella 9.B “Misure non rientranti nel campo di applicazione dell’art. 36 del Trattato”:

- con decisione C(2013)9521 del 18 dicembre 2013 la Commissione europea ha stabilito la proroga sino al 31 dicembre 2015 di alcuni regimi di aiuto PSR notificati dagli Stati Membri, tra cui per il Piemonte:

- SA.31677 (N431/2010): misura 225;
- SA.32929 (2011N): misure 111.2 e 226;
- SA.33613 (2011N) e SA.33614 (2011N): misura 227;

- per quanto riguarda l’Aiuto di Stato N646/2009 (misura 321.4 “banda larga”), la decisione della Commissione europea C(2010)2956 del 30 aprile 2010 ne stabiliva già la durata sino al 2015;

- per le altre misure incluse nella Tabella e operanti in regime “de minimis”, a seguito dell’entrata in vigore del Reg. (UE) n. 1407/2013 (nuovo “de minimis”) occorre aggiornare i riferimenti relativi alla legittimazione del regime, nonché la relativa durata.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

Il testo PSR, al Paragrafo 9 “Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza”, viene modificato come segue:

- nella Tabella 9.A “Misure e operazioni rientranti nel campo di applicazione dell’art. 36 del Trattato”, la durata dei regimi di aiuto viene prolungata sino al 2015;

- nella Tabella 9.B “Misure non rientranti nel campo di applicazione dell’art. 36 del Trattato”, la durata dei regimi di aiuto viene prolungata sino al 2015; vengono inoltre aggiornati i riferimenti normativi relativi alle misure operanti in regime “de minimis”.

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del programma**

Si tratta di un semplice aggiornamento del testo del programma.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Nessuno

### **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

Le modifiche sono coerenti con il Piano Strategico Nazionale.

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

Nessuna

## 7: Modifiche alla Misura 214, Azione 1 (produzione integrata) - fertilizzazione

### azotata

#### Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

L'azione 214.1 richiede l'applicazione delle norme tecniche di produzione integrata, definite dalla Regione in conformità alle linee guida nazionali e comunitarie e ai criteri generali indicati nella Parte VI del PSR (Allegati alla misura 214).

Come criterio generale di fertilizzazione, il PSR ha previsto che gli apporti azotati consentiti dalla sottomisura garantiscano una riduzione pari almeno al 30% del livello di riferimento (*baseline*). In allegato al PSR è stata inserita una tabella che, al fine di dimostrare la coerenza con il criterio di riduzione del 30%, pone a confronto i livelli di concimazione azotata di *baseline* con quelli ammessi dall'azione 214.1.

In fase di redazione del PSR furono assunti come *baseline* i valori di buona pratica agricola adottati nel precedente periodo di programmazione (2000-2006). Una successiva revisione ha evidenziato che tali valori, risalenti alla fine degli anni '90, risultano inferiori a quelli adottati nella pratica ordinaria per le colture di frumento e riso. Con la presente modifica si propone di innalzarli lievemente, in base alle rilevazioni compiute in aziende non aderenti all'azione 214.1 dalla Facoltà di Scienze Agrarie di Torino e, nel caso del riso, anche dalle Amministrazioni Provinciali di Vercelli e di Novara. Al riguardo sono state acquisite, inoltre, le valutazioni delle principali strutture di assistenza tecnica cerealicola e dell'Ente Risi.

I dati raccolti dall'Università di Torino hanno riguardato aziende agricole rappresentative della realtà agricola regionale per distribuzione geografica e per OTE (ordinamento tecnico economico), in base alla suddivisione del territorio in aree agronomicamente omogenee. L'indagine condotta dalle Province di Vercelli e di Novara ha interessato aziende rappresentative del comparto risicolo piemontese per localizzazione, specializzazione e dimensione colturale e per le varietà utilizzate.

Nel rispetto del criterio di riduzione del 30% degli apporti azotati, l' adeguamento della *baseline* giustifica un aumento dei limiti per l'azione 214.1, che comunque rimangono su livelli estremamente contenuti.

Sempre nel rispetto del criterio di riduzione del 30%, si propone inoltre un adeguamento dei limiti di fertilizzazione della misura 214.1 per la coltura del melo, senza variazioni del livello di *baseline*.

Di seguito si riportano in sintesi i dati su cui è basata la proposta.

#### Frumento

Nella pratica ordinaria la coltivazione del frumento si propone di ottenere non soltanto livelli produttivi elevati, ma anche caratteristiche qualitative conformi alle richieste dei mulini (alto tenore proteico, attitudine alla panificazione, assenza di micotossine). Tutti questi aspetti sono favoriti da elevati livelli di fertilizzazione azotata.

Nel corso di un'indagine pluriennale, la Facoltà di Scienze Agrarie di Torino ha riscontrato in un campione di aziende non aderenti all'azione 214.1 un apporto azotato medio di circa 195 kg/ha (cfr. tabella seguente).

Apporti azotati medi alla coltura del frumento. Dati rilevati dalla Facoltà di Scienze Agrarie di Torino (prof. Carlo Grignani e collaboratori) nel periodo 2010-2011 e riferiti al quinquennio precedente la rilevazione.	
N. aziende campionate	Quantità annue di azoto distribuite (kg/ha):

	azoto minerale	azoto organico	azoto totale
23	102,1	94,5	196,6

CAPAC e Cadir Lab, principali strutture per l'assistenza tecnica in cerealicoltura operanti nel territorio regionale, individuano come utilizzate nella pratica ordinaria dosi di 195-225 kg/ha (cfr. documenti allegati).

Adottando un criterio prudenziale, si prevede pertanto di innalzare da 180 a 190 kg di azoto/ha l'apporto indicato nel PSR come livello di *baseline*.

### Riso

Nel corso di un'indagine pluriennale, la Facoltà di Scienze Agrarie di Torino ha evidenziato in un campione di aziende non aderenti all'azione 214.1 un apporto azotato medio di circa 170 kg/ha (cfr. tabella seguente).

Apporti azotati medi alla coltura del riso. Dati rilevati dalla Facoltà di Scienze Agrarie di Torino (prof. Carlo Grignani e collaboratori) nel periodo 2010-2011 e riferiti al quinquennio precedente la rilevazione.			
N. aziende campionate	Quantità annue di azoto distribuite (kg/ha):		
	azoto minerale	azoto organico	azoto totale
12	145,4	25,4	170,8

A risultati analoghi è pervenuta un'indagine svolta nel 2008 dalle Province di Novara e di Vercelli in un campione di aziende risicole non aderenti all'azione 214.1 (cfr. tabella seguente).

Apporti azotati medi alla coltura del riso. Dati rilevati dalle Province di Vercelli e di Novara nel 2008			
N. aziende campionate	Quantità annue di azoto distribuite (kg/ha):		
	azoto minerale	azoto organico	azoto totale
20	152,53	19,03	171,56

L'Ente Nazionale Risi individua come comunemente utilizzate per la coltura del riso in Piemonte dosi di 160-170 kg/ha di azoto per le varietà a granello tondo o del gruppo merceologico dei lunghi A (da parboiled) e di 170-180 kg/ha per i genotipi afferenti al gruppo dei lunghi B (a profilo indica) (cfr. documento allegato).

Adottando un criterio prudenziale, si prevede pertanto di innalzare il livello di *baseline* da 140 a 160 Kg/ha.

### Melo

Nel caso del melo la tabella allegata al PSR prevede una diminuzione dell'apporto azotato pari al 40% del livello di *baseline*. La maggiore entità di tale riduzione, rispetto a quella adottata per tutte le altre colture (-30%), non è giustificabile in base a elementi tecnici relativi alla fertilizzazione che caratterizzino in modo specifico la coltura del melo,

ma deriva da un errore materiale nell'inserimento del dato. Si prevede quindi di correggere il limite dell'azione 214.1 innalzandolo da 60 a 70 kg/ha, cioè al valore corrispondente al 70% della *baseline* (100 kg/ha), che rimarrebbe invariata.

Per le colture interessate la Regione ha verificato che le previste modifiche dei valori di apporto azotato non inciderebbero sulla giustificazione degli aiuti previsti dall'azione 214.1. Sono stati effettuati nuovi calcoli delle perdite di reddito corrispondenti ai livelli di fertilizzazione modificati. In particolare, sulla base di curve di produzione rilevate dalla Facoltà di Scienze agrarie di Torino, si è tenuto conto delle rese marginali decrescenti al crescere del livello di fertilizzazione. Tale valutazione ha evidenziato che la minor efficienza degli incrementi di fertilizzante a livello di *baseline* (rispetto agli incrementi dei limiti per l'azione 214.1) viene compensata dalla loro maggiore entità, necessaria per mantenere fra i livelli di fertilizzazione di *baseline* e quelli dell'azione 214.1 il rapporto minimo di 10:7 (criterio della riduzione del 30%). Per il riso, ad esempio, la modifica prevede un aumento di 20 kg/ha del livello di *baseline* e un innalzamento del limite dell'azione 214.1 pari a 12 kg/ha. Non si è ritenuto necessario differenziare i calcoli giustificativi degli aiuti nell'ambito delle singole colture, tenuto conto della loro tendenziale concentrazione in areali omogenei (zona risicola, zone a frutticoltura specializzata) e, per il frumento, delle modalità uniformi di conduzione sul territorio regionale come coltura non irrigua. La correttezza dei calcoli e la loro conformità alla pertinente normativa e agli indirizzi comunitari e nazionali è stata confermata dall'Istituto per le piante da legno e per l'ambiente (Ipla spa), soggetto indipendente dall'Autorità di gestione incaricato di effettuare tale certificazione, il quale ha attestato in particolare che le perdite di reddito risultanti dalle modifiche sono superiori ai rispettivi aiuti e che, pertanto, non si sono evidenziati casi di sovracompensazione (cfr. lettera allegata).

### **Descrizione delle modifiche proposte**

Negli allegati al PSR (Parte VI - Allegati alla misura 214), alla sezione "Confronto fra i vincoli della *baseline* e gli impegni della misura 214", vengono apportate alcune modifiche alla tabella comparativa sugli apporti azotati per l'azione 214.1 (Applicazione di tecniche di produzione integrata), in coerenza con il criterio di riduzione del 30% degli apporti azotati.

#### **Frumento**

La *baseline* viene adeguata da 180 a 190 kg di azoto/ha, con innalzamento a 130 kg di azoto/ha del limite relativo all'azione 214.1.

#### **Riso**

La *baseline* viene adeguata da 140 a 160 kg di azoto/ha, con innalzamento a 110 kg di azoto/ha del limite relativo all'azione 214.1.

#### **Melo**

L'apporto consentito dall'azione 214.1 viene portato a 70 kg di azoto/ha, senza modificare l'attuale livello di *baseline* (100 kg di azoto/ha).

Al paragrafo 5.2.5 "Giustificativi di cui all'articolo 48 paragrafo 2 del reg. (CE) n. 1974/2006" del PSR viene aggiornata la perizia sintetica (scheda riassuntiva dell'azione) effettuata dall'organismo di certificazione relativamente all'azione 214.1 (agricoltura integrata) per le seguenti colture: melo, frumento, riso.

Tale aggiornamento viene inoltre riportato nella Parte VI – Allegati alla misura 214, al paragrafo "Schede riassuntive dei premi concedibili per il rispetto degli impegni agroambientali".

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del Programma**

Un livello di *baseline* sottostimato comporta per le colture interessate perdite di reddito non adeguatamente compensate dall'aiuto agroambientale. La modifica tende a evitare che un vincolo eccessivamente restrittivo possa provocare la rinuncia all'impegno, con effetti ambientali negativi derivanti dall'impiego di dosi più alte di quelle che, in presenza di limiti più praticabili, sarebbero state adottate nell'ambito dell'azione 214.1.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

La modifica proposta non comporta variazioni ai valori degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal PSR per l'azione 214.1. La quantificazione degli indicatori compiuta in fase di redazione del PSR, infatti, si basava sulla previsione di un sostanziale proseguimento dell'impegno sulle superfici interessate dall'analogo intervento del precedente PSR, ipotesi la cui realizzazione si tende a favorire con la presente proposta di modifica.

### **Nesso tra la modifica e il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è volta a favorire un'applicazione significativa dell'azione alle colture interessate, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico Nazionale.

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

Sulla base delle considerazioni esposte nel paragrafo "Effetti sugli indicatori", non si prevedono riflessi finanziari.

## **8: Modifiche alla Misura 214, Azioni 1 (produzione integrata) e 2 (produzione biologica) - manutenzione nidi artificiali**

### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

Gli investimenti non produttivi finanziabili dalla misura 216 comprendono l'installazione di nidi artificiali per uccelli o chiroteri; la manutenzione dei nidi costituisce un impegno aggiuntivo nell'ambito delle sottomisure 214.1 (tecniche di produzione integrata) e 214.2 (tecniche di produzione biologica).

La misura 216 richiede che i nidi siano installati in attuazione del progetto redatto di un esperto ornitologo o naturalista. Anche l'impegno agroambientale di manutenzione dei nidi richiede la conformità a tale progetto, ma a causa dell'inversione fra due frasi il testo attuale non distingue i nidi installati con il sostegno della misura 216, per i quali tale esigenza è pertinente, da quelli finanziati nel periodo di programmazione 2000-2006, per i quali il riferimento al progetto risulta improprio dal momento che il PSR allora vigente non richiedeva la progettazione di un esperto.

D'altra parte la semplice manutenzione di nidi già installati, in sé, non richiede uno specifico progetto, in quanto essa consiste nelle operazioni elementari già definite nel PSR e finalizzate al mantenimento o al ripristino della situazione iniziale (pulizia annuale, sostituzione dei nidi in caso di deterioramento o perdita).

Si prevede pertanto di modificare, nell'ambito delle sottomisure 214.1 e 214.2, la descrizione dell'impegno di manutenzione dei nidi artificiali, al fine di chiarire che la conformità al progetto di un esperto è riferita ai nidi installati con il sostegno della misura 216 (e non a quelli installati nel periodo di programmazione 2000-2006).

Con la presente modifica si intende anche a dare seguito a una raccomandazione della Commissione europea, espressa nella nota (ARES) 24827998 del 25/6/2013 (indagine comunitaria RD2/2011/014/IT: verbale della riunione bilaterale del 5/2/2013), con la quale la DG AGRI ha invitato le autorità italiane, in riferimento alla manutenzione dei nidi, ad allineare il sistema di controllo alle norme del PSR includendo la conformità al progetto fra gli elementi da controllare in loco, oppure modificando il PSR a condizione che l'impatto della modifica sia ritenuto accettabile dalle autorità italiane e dai competenti Servizi comunitari.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

Il testo PSR viene modificato come segue.

1) All'azione 214.1, nel par. 3.b.2.4 "Manutenzione di nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti", il sesto e il settimo capoverso:

~~*Le attività devono essere condotte in applicazione di un progetto redatto da un esperto ornitologo o naturalista, che ne segua l'attuazione durante il periodo di impegno.*~~

~~*L'impegno può riguardare i nidi installati nell'ambito della Misura 216, con l'intervento "installazione di nidi artificiali"*~~

sono sostituiti dal seguente:

*L'impegno può riguardare i nidi installati nell'ambito della Misura 216 con l'intervento "installazione di nidi artificiali". In questo caso nella fase di manutenzione deve essere assicurata la conformità al progetto per l'installazione dei nidi a suo tempo predisposto, come richiesto dalla misura 216, da un esperto ornitologo o naturalista che ne segua l'attuazione durante il periodo di impegno.*

2) All'azione 214.2, nel par. 3.b.2.3 "Manutenzione di nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti", il quinto e il sesto capoverso:

~~Le attività devono essere condotte in applicazione di un progetto redatto da un esperto ornitologo o naturalista, che ne segua l'attuazione durante il periodo di impegno.~~

~~L'impegno può riguardare i nidi installati nell'ambito della Misura 216, con l'intervento "installazione di nidi artificiali"~~

sono sostituiti dal seguente:

*L'impegno può riguardare i nidi installati nell'ambito della Misura 216 con l'intervento "installazione di nidi artificiali". In questo caso nella fase di manutenzione deve essere assicurata la conformità al progetto per l'installazione dei nidi a suo tempo predisposto, come richiesto dalla misura 216, da un esperto ornitologo o naturalista che ne segua l'attuazione durante il periodo di impegno.*

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del Programma**

La modifica prevede una più chiara definizione dell'impegno e consente di finanziare anche la manutenzione dei nidi collocati nel periodo di programmazione 2000-2006, per i quali non era richiesta la progettazione da parte di un esperto.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Nessuno.

### **Nesso tra la modifica e il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con gli obiettivi del Piano Strategico Nazionale.

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

Non si prevedono implicazioni finanziarie.

## 9: Modifiche alla Misura 214, Azione 9 (biodiversità nelle risaie)

### Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

La sottomisura 214.9 (interventi a favore della biodiversità nelle risaie) prevede che nelle risaie coltivate in monosuccessione - ampiamente prevalenti nel territorio piemontese - gli impegni debbano essere mantenuti sulle medesime particelle per l'intero quinquennio. Qualora il riso sia coltivato in alternanza con altre colture, i terreni oggetto di impegno possono ruotare seguendo la rotazione del riso.

In caso di avvicendamento con altre colture, durante il periodo di impegno si possono verificare variazioni anche rilevanti nella superficie investita a risaia. Al riguardo va considerato che le particelle che compongono la SAU aziendale non possono essere raggruppate in insiemi di uguale estensione, in modo che la coltura del riso, ruotando da un insieme all'altro, possa mantenere di anno in anno la propria superficie inalterata. Occorre, inoltre, prendere in considerazione alcuni elementi peculiari della coltura sommersa. Nelle aziende risicole può essere necessario introdurre dopo il primo anno di impegno una coltura alternativa al riso per esigenze agronomiche inizialmente non previste, in particolare per infestazioni di riso crodo che in caso di prolungamento della monosuccessione richiederebbero ripetuti diserbanti chimici (peraltro non altrettanto efficaci). La coltura sommersa, inoltre, dipende da risorse idriche che in varie situazioni (in particolare nelle zone di "valba") vengono rese disponibili dai consorzi irrigui alle singole aziende agricole in misura variabile da un anno all'altro.

In base a tali considerazioni, si riterrebbe opportuno adottare un criterio in base al quale, in caso di avvicendamento della risaia con altri utilizzi del terreno, la superficie oggetto dell'azione possa ridursi a condizione di non scendere al di sotto del 75% della superficie ammissibile all'aiuto nell'anno iniziale.

Tale criterio appare compatibile con il regolamento (CE) n. 65/2011 (art. 10, par. 4), secondo il quale durante il periodo di impegno le particelle che beneficiano del sostegno possono essere scambiate nei casi specificamente previsti nei programmi di sviluppo rurale. Il PSR della Regione Piemonte prevede espressamente tale possibilità per la sottomisura 214.9, limitatamente ai casi in cui l'impegno assunto, in quanto strettamente connesso alla coltura sommersa, risulti inapplicabile su determinate particelle a causa dell'avvicendamento colturale. La citata norma comunitaria, peraltro, non condiziona la possibilità di variare le particelle al mantenimento degli ettari inizialmente assoggettati all'impegno. Il criterio previsto dalla presente modifica intenderebbe riconoscere le ragioni obiettive che nel caso in oggetto possono determinare una riduzione dell'estensione della superficie interessata durante il periodo di impegno, ponendo nel contempo un limite all'entità di tale diminuzione al fine di garantire il proseguimento dell'impegno su una quota significativa della superficie iniziale.

Non sembrerebbe pertinente il riferimento all'art. 44 del regolamento (CE) n. 1974/2006, in quanto esso riguarda diminuzioni di superficie conseguenti alla cessione totale o parziale dell'azienda ad altro soggetto, che scelga di non proseguire un impegno ancora potenzialmente applicabile sulle superfici acquisite.

### Descrizione delle modifiche proposte

Il testo PSR viene modificato come segue.

Nell'azione 214.9 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie), al termine dell'ultimo capoverso del par. 3.b.2 "Impegni relativi al mantenimento della sommersione su parte della risaia durante le asciutte", dopo la frase

*Qualora il riso venga coltivato in alternanza con altre colture, la superficie oggetto di impegno può ruotare nell'ambito dell'azienda seguendo la rotazione del riso.*

viene aggiunta la seguente frase:

***In caso di avvicendamento della risaia, durante il periodo di impegno la superficie oggetto dell'intervento non può scendere al di sotto del 75% delle superficie ammissibile all'aiuto nell'anno iniziale.***

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del Programma**

Tenendo conto delle peculiarità della coltura sommersa, con la presente modifica verrebbero riconosciute le ragioni che, nel caso delle risaie avvicendate, possono determinare una riduzione dell'estensione della superficie oggetto della sottomisura 214.9 durante il periodo di impegno, ponendo nel contempo un limite all'entità di tale diminuzione al fine di garantire il proseguimento dell'impegno su una quota significativa della superficie iniziale.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Nessuno.

### **Nesso tra la modifica e il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con gli obiettivi del Piano Strategico Nazionale.

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

Non si prevedono implicazioni finanziarie.

## **10: Modifiche al paragrafo 5.1.2 “Quantificazione degli indicatori comuni di prodotto, risultato e impatto”**

### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

A seguito degli storni di risorse cofinanziate tra Assi e misure e della modifica della Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi” del PSR, descritti nelle precedenti schede, si rende necessario l’aggiornamento degli indicatori sia di prodotto che di risultato relativi alle misure coinvolte.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

I paragrafi 5.1.2.1 “Indicatori comuni di prodotto” e 5.1.2.2 “Indicatori comuni di risultato” del PSR vengono modificati come di seguito riportato; vengono di conseguenza aggiornate anche le schede delle singole misure interessate.

### **Effetti previsti dalle modifiche**

#### **Effetti sull'attuazione del programma**

L’aggiornamento permetterà di realizzare correttamente il monitoraggio del programma.

#### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Gli indicatori delle misure coinvolte vengono modificati come descritto.

### **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con il PSN.

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

L’aggiornamento degli indicatori deriva dalle modifiche relative alla dotazione cofinanziata e/o di Aiuti di Stato delle misure interessate. La spesa pubblica cofinanziata e la quota FEASR a livello globale del programma non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

### 5.1.2.1 Indicatori comuni di prodotto

#### Asse I

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	Quantità attesa	Quantità attesa
Cod.	denominazione		nel complesso	nel complesso modificati	di cui a seguito dell'Health Check
111	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione	38.800	36.500	3.000
		Numero di giorni di formazione impartita	308.900	290.400	24.000
112	Insediamento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari	1.800	1500	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	61.800	51300	-
113	Prepensionamento	Numero di beneficiari	101	101	-
		Numero di ettari resi disponibili	3.694	3.694	-
114	Ricorso a servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari	9.200	9.200	-
		Numero di proprietari di foreste beneficiari	0	0	-
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione o di assistenza alla gestione avviati	0	0	-
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	3.615	3000	665
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	253.000	212.500	56.400
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	20	14	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	1.250	900	-
123	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Numero di imprese beneficiarie	291	262	37
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	160.200	144.180	43.800
124	Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	90	90	20
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	13.000	13.000	3.500
125	all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate	280	246	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	40.000	35200	-
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie (all'anno)	1.500	1.500	-
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	150	150	-

Asse II

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	Quantità attesa	Quantità attesa
Cod.	denominazione		nel complesso	Modificati	di cui a seguito dell'Health Check
211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	Numero di aziende beneficiarie in zone montane	5.500	5.500	-
		Superficie agricola sovvenzionata in zone montane (ettari)	75.000	75.000	-
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (avvio posticipato)	Numero di aziende beneficiarie in zone Natura 2000/direttiva quadro acque	NP	NP	-
		Superficie agricola sovvenzionata in zone Natura 2000/direttiva quadro acque	NP	NP	-
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	13.850	13.850	350
		Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (ettari)	343.100	343.100	2.100
		Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa Misura (ettari)	341.400	341.400	2.100
		Numero totale di contratti	14.855	14.855	380
		Numero di azioni in materia di risorse genetiche	4	4	-
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di aziende agricole beneficiarie	9.500	<b>500</b>	-
		Numero di contratti per il benessere degli animali	15.000	<b>1800</b>	-
216	Investimenti non produttivi (su superfici agricole)	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	200	200	100
		Volume totale di investimenti (*000 EUR)	1.570	1.570	770
221	Imboschimento di superfici agricole	Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	2.150	<b>1500</b>	-
		Numero di ettari imboschiti	6.600	<b>4600</b>	-
224	Indennità Natura 2000 (avvio posticipato)	Numero di aziende forestali beneficiarie in zone Natura 2000	NP	NP	-
		Superficie forestale sovvenzionata (ettari) in zone Natura 2000	NP	NP	-
225	Pagamenti silvoambientali	Numero di beneficiari	35	<b>50</b>	-
		Numero di contratti	40	<b>57</b>	-
		Superficie totale interessata dal sostegno silvoambientale (ettari)	25.000	<b>35750</b>	-
		Superficie fisica interessata dal sostegno silvoambientale (ettari)	25.000		
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di interventi preventivi/ricostitutivi	55	<b>43</b>	-
		Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ettari)	410	<b>320</b>	-
		Volume totale di investimenti (*000 EUR)	6.400	<b>5000</b>	-
227	Investimenti non produttivi (su superfici forestali)	Numero di proprietari di foreste beneficiari	125	125	-
		Volume totale di investimenti (*000 EUR)	7.954	7.954	-

Asse III

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	Quantità attesa	Quantità attesa
Cod.	denominazione		nel complesso	Modificati	di cui a seguito dell'Health Check
311	Diversificazione verso attività non agricole	Numero di beneficiari	450	450	-
		Volume totale di investimenti (*000 EUR)	32.000	32.000	-
312	Creazione e sviluppo di imprese	Numero di microimprese beneficiarie/create	450	450	-
313	Incentivazione di attività turistiche	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	80	80	-
		Volume totale di investimenti (*000 EUR)	24.800	24.800	-
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Numero di azioni sovvenzionate	106	106	46
		Volume totale di investimenti (*000 EUR)	16.293	16.293	7.293
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Numero di villaggi interessati	30	30	-
		Volume totale di investimenti (*000 EUR)	50.420	44370	-
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Numero di interventi sovvenzionati	55	55	15
		Volume totale di investimenti (*000 EUR)	5.350	5.350	3.081
331	Formazione e informazione (*)	Numero di operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	(*)	(*)	-
		Numero di giorni di formazione impartita	(*)	(*)	-
341	Animazione, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di azioni di acquisizione di competenze e di animazione	21	21	-
		Numero di partecipanti	10.000	10.000	-
		Numero di partenariati pubblici-privati beneficiari	15	15	-

Asse IV

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	Quantità attesa	Quantità attesa	
Cod.	denominazione		nel complesso	Modificati	di cui a seguito dell'Health Check	
41	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di Gruppi di azione locale (GAL)	13	13	-	
		411 - competitività	Superficie totale coperta dai GAL (km <sup>2</sup> )	14.270	14.270	-
		412 - gestione ambiente/territorio	Popolazione totale coperta dai GAL	611.000	611.000	-
		413 - qualità della vita/diversificazione	Numero di progetti finanziati dai GAL	1.500	1530	-
421	Progetti di cooperazione	Numero di beneficiari	1.400	1428	-	
		Numero di progetti di cooperazione	7	5	-	
421	Progetti di cooperazione	Numero di GAL cooperanti	5	5	-	
431	Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione	Numero di azioni sovvenzionate	100	100	-	

### 5.1.2.2 Indicatori comuni di risultato

Indicatore di risultato	Misure collegate		Quantità attesa		Quantità attesa MODIFICATA	
			nel complesso	di cui a seguito dell'Health Check	nel complesso MODIFICATA	di cui a seguito dell'Health Check
1. Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	111	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	38.800	3.000	36.500	3.000
2. Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	112	Insedimento di giovani agricoltori	3.000	-	2.490	-
	113	Prepensionamento	345	-	345	-
	114	Ricorso a servizi di consulenza	300	-	300	-
	115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale	0	-	0	-
	121	Ammodernamento delle aziende agricole	6.450	1.950	5.418	1.950
	122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	216	-	156	-
	123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	6.900	1.080	6.210	1.080
	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	445	45	445	45
	125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture	1.000	-	880	-
	Totale		18.656	3.075	16.244	3.075
3. Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	121	Ammodernamento delle aziende agricole	1.190	440	1.000	440
	122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	20	-	14	-
	123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti	195	10	176	10
	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti,	180	30	180	30
		Totale		1.585	480	1.370
4. Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR)	132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai	100.000	-	100.000	-
	133	Sostegno alle associazioni di produttori per attività	370.000	-	370.000	-
		Totale		470.000	0	470.000

Indicatore di risultato	Misure collegate		Quantità attesa		Quantità attesa MODIFICATA	
			nel complesso	di cui a seguito di Health Check / Recovery Plan (*)	nel complesso MODIFICATA	di cui a seguito dell'Health Check
7. Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (*000 EUR)	311	Diversificazione verso attività non agricole	750	-	750	-
	312	Creazione e sviluppo di imprese	850	-	850	-
	313	Incentivazione di attività turistiche	1.740	-	1.740	-
	Totale		3.340	0	3.340	-
8. Numero lordo di posti di lavoro creati	311	Diversificazione verso attività non agricole	150	-	150	-
	312	Creazione e sviluppo di imprese	60	-	60	-
	313	Incentivazione di attività turistiche	130	-	130	-
	411-413, 421	Misure Leader	369	-	376	-
	Totale		709	0	716	-
9. Numero addizionale di visite turistiche (giorni/notte)	313	Incentivazione di attività turistiche	25.000	-	25.000	-
10. Popolazione rurale utente di servizi migliorati (numero di persone)	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione	600.000	11.000	600.000	11.000
	322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	95.000	-	95.000	-
	323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	140.000	30.000	140.000	30.000
	Totale		860.000	41.000	860.000	41.000
11. Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali (numero di persone)	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	10.000	4.500	10.000	4.500
12. Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	331	Formazione e informazione	0	-	0	-
	341	Animazione, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale	100	-	100	-
	Totale		100	-	100	-

**RIEPILOGO STORNI  
SPESA COFINANZIATA E  
QUOTA FEASR**

**PSR 2007-2013 -Variazioni proposte - anno 2014**

Misura/Asse		SPESA PUBBLICA COFINANZIATA			QUOTA FEASR				
		DOTAZIONE VIGENTE nota Ares (2013)2866363 del 12 agosto 2013 adottata con DGR 18 - 6393 del 23/9/2013	MODIFICHE 2014		QUOTA FEASR TOTALE VIGENTE nota Ares (2013)2866363 del 12 agosto 2013 adottata con DGR 18 - 6393 del 23/9/2013	MODIFICHE 2014			
			VARIAZIONI H.C.	VARIAZIONI RISORSE ORDINARIE		IMPORTO VARIATO	VARIAZIONI H.C.	VARIAZIONI RISORSE ORDINARIE	IMPORTO VARIATO
111	Formazione professionale e azioni di informazione	41.295.361			41.295.361	18.610.000			18.610.000
112	Inseadimento di giovani agricoltori	52.795.455		-5.000.000	47.795.455	23.230.000		-2.200.000	21.030.000
113	Prepensionamento	6.486.364			6.486.364	2.854.000			2.854.000
114	Utilizzo di servizi di consulenza	11.972.727			11.972.727	5.268.000			5.268.000
115	Avviamento di servizi di assistenza								
121	Ammodernamento delle aziende agricole	140.543.109		5.000.000	145.543.109	67.478.000		2.200.000	69.678.000
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	5.223.423			5.223.423	2.298.306			2.298.306
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agrofor	76.491.621			76.491.621	37.291.000			37.291.000
124	Nuovi prodotti, processi e tecnologie	11.843.570			11.843.570	5.782.000			5.782.000
125	Infrastrutture agricole e forestali	26.068.182			26.068.182	11.470.000			11.470.000
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alir	11.177.273			11.177.273	4.918.000			4.918.000
133	Attività di promozione e informazione	21.777.273			21.777.273	9.582.000			9.582.000
<b>Totale Asse 1</b>	<b>Competitività</b>	<b>405.674.358</b>			<b>405.674.358</b>	<b>188.781.306</b>			<b>188.781.307</b>
211	Indennità per svantaggi naturali nelle aree montane	53.545.455		-1.000.000	52.545.455	23.560.000		-440.000	23.120.000
214	Pagamenti agro-ambientali	283.776.488		2.405.695	286.182.183	125.667.000		1.058.506	126.725.506
215	Pagamenti per il benessere degli animali	23.409.091		-1.405.695	22.003.396	10.300.000		-618.506	9.681.494
216	Investimenti non produttivi in agricoltura	1.570.297			1.570.297	852.000			852.000
221	Primo imboscimento di terreni agricoli	25.709.091		-3.400.000	22.309.091	11.312.000		-1.496.000	9.816.000
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	7.840.909		3.400.000	11.240.909	3.450.000		1.496.000	4.946.000
226	Prevenzione/ricostituzione da disastri naturali per le fo	5.159.091			5.159.091	2.270.000			2.270.000
227	Investimenti non produttivi nelle foreste	7.954.545			7.954.545	3.500.000			3.500.000
<b>Totale Asse 2</b>	<b>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</b>	<b>408.964.967</b>			<b>408.964.967</b>	<b>180.911.000</b>			<b>180.911.000</b>
311	Diversificazione in attività non agricole	15.136.364			15.136.364	6.660.000			6.660.000
312	Sviluppo di micro-imprese	9.236			9.236	4.064			4.064
313	Incentivazione delle attività turistiche	15.909.091			15.909.091	7.000.000			7.000.000
321	Servizi essenziali per l'economia	8.374.785			8.374.785	5.209.909			5.209.909
322	Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	36.950.530		-1.000.000	35.950.530	16.258.233		-440.000	15.818.233
323	Tutela del patrimonio rurale	5.201.410			5.201.410	2.932.897			2.932.897
341	Acquisizione di competenze e animazione	171.767			171.767	75.577			75.577
<b>Totale Asse 3</b>	<b>Diversificazione e qualità della vita</b>	<b>81.753.184</b>		-1.000.000	<b>80.753.184</b>	<b>38.140.681</b>		-440.000	<b>37.700.681</b>
411	Competitività	11.800.000		-1.594.726	10.205.274	5.192.000		-701.679	4.490.321
412	Ambiente/gestione del territorio	4.039.812		434.096	4.473.908	1.777.517		191.002	1.968.520
413	Qualità della vita/diversificazione	29.132.771		2.245.431	31.378.202	12.818.419		987.990	13.806.409
421	Cooperazione	346.001		-84.801	261.200	152.240		-37.312	114.928
431	Funzionamento dei GAL, acquisizione di competenze, a	7.450.091			7.450.091	3.278.040			3.278.040
<b>Totale Asse 4</b>	<b>Leader</b>	<b>52.768.675</b>		1.000.000	<b>53.768.675</b>	<b>23.218.217</b>		440.000	<b>23.658.217</b>
Misura 511	Assistenza tecnica	24.926.810			24.926.810	10.967.796			10.967.796
<b>Totale generale</b>		<b>974.087.993</b>			<b>974.087.993</b>	<b>442.019.000</b>		0	<b>442.019.000</b>

**ELENCO MODIFICHE:**

Misura 112 - 5.000.000 da spostare su 121  
Misura 121 + 5.000.000 ris. Ordinarie provenienti da 112  
Misura 211 - 1.000.000 da spostare su 214  
Misura 215 - 1.405.695 da spostare su 214  
Misura 214 + 2.405.695 provenienti da 211 e 215  
Misura 221 - 3.400.000 da spostare su 225  
Misura 225 + 3.400.000 provenienti da 221  
Misura 322 - 1.000.000 da spostare su 413  
Misura 411 - 1.594.726 da spostare su 412 e 413  
Misura 412 + 434.096 provenienti da 411  
Misura 413 + 1.000.000 provenienti da 322, 1.160.630 dalla 411, 84.801 da 421  
Misura 421 - 84.801 da spostare su 413

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013  
DELLA REGIONE PIEMONTE****NUOVO PIANO FINANZIARIO RISULTANTE DALLE MODIFICHE  
ESAMINATE DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA  
NELLA CONSULTAZIONE SCRITTA SVOLTASI  
DAL 5 AL 17 GIUGNO 2014****Tabella 6.2.1 Piano finanziario per asse - stanziamenti ordinari**

Asse	Partecipazione pubblica			Finanziamento nazionale integrativo
	Totale settore pubblico	Tasso di partecipazione FEASR (%)	Importo FEASR	
Asse 1	356.489.333	44	156.855.307	53.478.620
Asse 2	404.343.182	44	177.911.000	-
Asse 3	70.378.819	44	30.966.680	4.345.956
Asse 4	53.768.675	44	23.658.217	
Assistenza tecnica	24.926.810	44	10.967.796	
Totale	909.906.819	44	400.359.000	57.824.576

## 7. Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale

(in euro, per l'intero periodo)

Misura/Asse		Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	41.295.361		41.295.361
112	Insedimento di giovani agricoltori	47.795.455		47.795.455
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	6.486.364		6.486.364
114	Servizi di consulenza agricola e forestale	11.972.727	2.993.182	14.965.909
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale e di assistenza			
121	Ammodernamento delle aziende agricole	145.543.109	220.395.930	365.939.039
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	5.223.423	1.236.907	6.460.330
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	76.491.621	121.214.231	197.705.852
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	11.843.570	3.879.388	15.722.958
125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture agricole e forestali	26.068.182	13.931.818	40.000.000
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato e prevenzione			
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria			
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	11.177.273		11.177.273
133	Attività di informazione e promozione	21.777.273	9.364.227	31.141.500
141	Sostegno all'agricoltura di semi-sussistenza			
142	Costituzione di associazioni dei produttori			
<b>Totale Asse 1</b>	<b>Competitività</b>	<b>405.674.358</b>	<b>373.015.683</b>	<b>778.690.041</b>
211	Indennità compensative per svantaggi naturali nelle zone montane	52.545.455		52.545.455
212	Indennità per svantaggi naturali in altre aree			
213	Indennità Natura 2000 e direttiva 2000/60/CE (direttiva Acque)			
214	Pagamenti agroambientali	286.182.182		286.182.182
215	Pagamenti per il benessere degli animali	22.003.396		22.003.396
216	Sostegno agli investimenti non produttivi	1.570.297		1.570.297
221	Imboschimento di terreni agricoli	22.309.091	1.626.333	23.935.424
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli			
223	Imboschimento di superfici non agricole			
224	Indennità forestali Natura 2000			
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	11.240.909		11.240.909
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e prevenzione	5.159.091	1.243.341	6.402.432
227	Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste	7.954.545		7.954.545
<b>Totale Asse 2</b>	<b>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</b>	<b>408.964.966</b>	<b>2.869.674</b>	<b>411.834.640</b>
311	Diversificazione verso attività non agricole	15.136.364	16.863.636	32.000.000
312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	9.236	23.090	32.326
313	Incentivazione di attività turistiche	15.909.091		15.909.091
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	8.374.785	180.058	8.554.843
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	35.950.530	13.109.045	49.059.575
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	5.201.410		5.201.410
331	Formazione e informazione			
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	171.767		171.767
<b>Totale Asse 3</b>	<b>Diversificazione e qualità della vita</b>	<b>80.753.184</b>	<b>30.175.829</b>	<b>110.929.012</b>
411	Competitività	10.205.274	14.198.825	24.404.099
412	Gestione dell'ambiente/gestione del territorio	4.473.908	161.883	4.635.791
413	Qualità della vita/diversificazione	31.378.202	23.477.285	54.855.487
421	Cooperazione	261.200	38.800	300.000
431	Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione	7.450.091	843.509	8.293.600
<b>Totale Asse 4</b>	<b>Leader</b>	<b>53.768.675</b>	<b>38.720.302</b>	<b>92.488.977</b>
<b>Misura 511</b>	<b>Assistenza tecnica</b>	<b>24.926.810</b>		<b>24.926.810</b>
	1) costi di funzionamento della RRN			
	2) Piano di azione della RRN			
<b>Totale generale</b>		<b>974.087.993</b>	<b>444.781.488</b>	<b>1.418.869.480</b>

## 8. Finanziamenti nazionali integrativi

Misura/Asse		in euro per l'insieme del periodo
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	322.303
112	Insiediamento di giovani agricoltori	5.000.000
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	
114	Servizi di consulenza agricola e forestale	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale e di assistenza	
121	Ammodernamento delle aziende agricole	35.000.000
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	0
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	11.000.000
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	
125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture agricole e forestali	2.156.317
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato e prevenzione	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	
133	Attività di informazione e promozione	
141	Sostegno all'agricoltura di semi-sussistenza	
142	Costituzione di associazioni dei produttori	
<b>Totale Asse 1</b>	<b>Competitività</b>	<b>53.478.620</b>
211	Indennità compensative per svantaggi naturali nelle zone montane	
212	Indennità per svantaggi naturali in altre aree	
213	Indennità Natura 2000 e direttiva 2000/60/CE (direttiva Acque)	
214	Pagamenti agroambientali	
215	Pagamenti per il benessere degli animali	
216	Sostegno agli investimenti non produttivi	
221	Imboschimento di terreni agricoli	0,00
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	
223	Imboschimento di superfici non agricole	
224	Indennità forestali Natura 2000	
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e prevenzione	0,00
227	Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste	
<b>Totale Asse 2</b>	<b>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</b>	<b>0</b>
311	Diversificazione verso attività non agricole	4.145.956
312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	
313	Incentivazione di attività turistiche	
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	200.000
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	
331	Formazione e informazione	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	
<b>Totale Asse 3</b>	<b>Diversificazione e qualità della vita</b>	<b>4.345.956</b>
411	Competitività	
412	Gestione dell'ambiente/gestione del territorio	
413	Qualità della vita/diversificazione	
421	Cooperazione	
431	Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione	
<b>Totale Asse 4</b>	<b>Leader</b>	
<b>Misura 511</b>	<b>Assistenza tecnica</b>	
	1) costi di funzionamento della RRN	
	2) Piano di azione della RRN	
<b>Totale generale</b>		<b>57.824.576</b>